

mezzo non solo gli interessi delle regioni che si trovano nella zona dei canali demaniali, ma altresì l'interesse del Demanio.

Mazziotti, *sotto-segretario di Stato per le finanze*. Chiedo di parlare.

Presidente. Ne ha facoltà.

Mazziotti, *sotto-segretario di Stato per le finanze*. Non ho nessuna difficoltà di riconoscere come le osservazioni fatte dagli onorevoli colleghi che hanno testè parlato sieno perfettamente giuste. Di esse ha già avuto occasione di preoccuparsi il Governo, trattandosi di un gravissimo interesse pubblico e di un importante patrimonio del nostro paese.

Opportunamente l'onorevole Calvi ha rilevato come questa amministrazione dei canali Cavour, dipendente da due Ministeri diversi nel senso che questa amministrazione adopera impiegati dipendenti dal Ministero delle finanze e da quello dei lavori pubblici, abbia bisogno di essere ricostituita in modo soprattutto da eliminare gli inconvenienti e i dissensi che sono assai facili a sorgere tra il personale amministrativo e quello tecnico, tanto più quando questi due personali dipendono ciascuno da un Ministero diverso.

Il Governo ha già avuto occasione di verificare come sieno gravi questi inconvenienti e di sentire la necessità di provvedere ad una seria ricostituzione di questa amministrazione in modo che essa dia affidamento che gli interessi del pubblico e quelli del demanio sieno perfettamente salvaguardati; ma esso non ha potuto prendere per ora un provvedimento decisivo tanto più che si tratta di scegliere il personale adeguato a quegli uffici così importanti che richiedono ampie attitudini tecniche. Il Ministero delle finanze avrebbe in animo principalmente di far passare alla sua dipendenza il personale tecnico che ora appartiene agli uffici del Genio civile in modo da eliminare per quanto sia possibile quell'ibridismo che ora vige in quell'amministrazione, e che proviene dall'appartenere il personale a due Ministeri diversi. Ad ogni modo io prometto agli onorevoli Calvi e Pozzo che l'amministrazione si preoccuperà, come già si è preoccupata, di questo problema, e non tarderà a presentare e ad attuare quelle proposte che sieno intese a riordinare questo servizio.

Presidente. Così rimane approvato il capitolo 56.

Capitolo 57. Spese d'ufficio e di materiale,

indennità di missione ed assistenza ai lavori - Sussidi al personale di ruolo e mercedi a quello avventizio, lire 55,000.

Capitolo 58. Restituzioni di somme indebitamente percepite e rimborsi per risarcimenti di danni (*Spesa d'ordine*), lire 10,500.

Capitolo 59. Opere di manutenzione ordinaria e straordinaria (*Spesa obbligatoria*), lire 330,000.

Capitolo 60. Fitti, canoni ed annualità passive (*Spese fisse*), lire 24,600.

Capitolo 61. Spese per imposte e sovrimposte (*Spesa obbligatoria e d'ordine*), lire 264,000.

Capitolo 62. Spese di coazioni e di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 9,000.

Capitolo 63. Aggio agli esattori delle imposte dirette sulla riscossione delle entrate (*Spesa d'ordine*), lire 12,000.

Asse ecclesiastico. — Capitolo 64. Stipendi ed assegni al personale assunto per la sorveglianza dei beni e compensi per lavori straordinari (*Spese fisse*), lire 24,000.

Capitolo 65. Spese di amministrazione, lire 56,000.

Capitolo 66. Oneri e debiti ipotecari afferenti i beni provenienti dall'Asse ecclesiastico (*Spese fisse ed obbligatorie*), lire 190,000.

Capitolo 67. Restituzione di indebiti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (*Spesa d'ordine*), lire 200,000.

Capitolo 68. Contribuzioni fondiari - Imposta erariale e sovrimposta provinciale e comunale (*Spesa obbligatoria e d'ordine*), lire 460,000.

Capitolo 69. Spese di coazioni e di liti dipendenti dall'amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico (*Spesa obbligatoria*), lire 110,000.

Cassa nazionale di previdenza per gli operai. — Capitolo 70. Spese relative alle eredità devolute allo Stato apertesesi dal 26 agosto 1898 e passaggio del prodotto netto alla Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e la vecchiaia degli operai, giusta la legge 17 luglio 1898, n. 350 (*Spesa obbligatoria e d'ordine*), lire 19,000.

Amministrazione delle imposte dirette e della conservazione del catasto. — Capitolo 71. Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto (*Spese fisse*), lire 3,705,512. 55.

Capitolo 72. Indennità agli ispettori ed al personale di ruolo delle agenzie per giri di ufficio, per reggenze ed altre missioni com-